



MIGRANTES

Via Aurelia, 796 - 00165 Roma

Tel. +39-06-6617901

Ufficio Nazionale Pastorale
Fieranti e Circensi



IL CAMPANILE DEL CIRCO E LUNA PARK

CONVEGNO NAZIONALE DI PASTORALE

Roma 30 agosto - 3 settembre 2010

www.migrantes.it



Ogni paese, ogni quartiere ha il suo campanile ... spesso ne è il simbolo identificativo.

Tanta vita di quel paese o di quel quartiere è trascorsa "all'ombra del campanile", tutti lo riconoscono, lo hanno come riferimento, conoscono la sua storia.

A ciascuno la responsabilità di frequentare o meno la "comunità" che il quel campanile si identifica.

Chi vive viaggiando ha visto tanti campanili, uno per ogni piazza, ma nessuno di questi li rappresenta; per lui sono tutti uguali, senza storia, senza vita.

La Gente del Viaggio che vive sradicata da un territorio, senza riferimenti geografici, ha maggiormente bisogno di relazioni umane autentiche. La Chiesa deve piantare il suo "campanile" in mezzo a queste famiglie, e l'unico campanile riconoscibile sono le persone che con la loro amicizia e testimonianza percorrono un tratto di strada con loro.

Obiettivi

Tentare di approfondire due temi:

- il ruolo delle Comunità Ecclesiali radicate in un territorio nei confronti delle Comunità itineranti
- il superamento dei cancelli di separazione tra due mondi, stili di vita, culture

Quali percorsi per aiutarci reciprocamente

Contenuti

- la luce della Sacra Scrittura
- uno sguardo sulle culture viaggianti e interazione con i fermi
- Strumenti d'approccio e la delicatezza del servizio pastorale

Modalità

Il convegno prevede un sostanziale lavoro in gruppi per un approfondimento personale, valorizzazione delle esperienze e delle competenze dei partecipanti. Incontro con un relatore esperto. Momenti di preghiera e di spiritualità, momenti di riposo, di relazione e di amicizia, una giornata di interesse culturale e turistico.



Lunedì 30 agosto 2010

- Arrivi e sistemazione
- serata conviviale

Martedì 31 agosto 2010

- Presentazione del Convegno
- Saluti
- L'ascolto della Parola personale e in gruppi

Mercoledì 1 settembre 2010

- il Viaggio:
condizionamenti e libertà
(problemi sociali e religiosi)
- Una Chiesa disponibile:
i segni di una presenza

Giovedì 2 settembre 2010

- Celebrare nel Circo e Lunapark
- Gita nei dintorni di Roma:
un incontro significativo

Venerdì 3 settembre 2010

- Analisi del Convegno e prospettive per il futuro
- Messaggio finale

** questa è solo una "bozza" di programma, quasi una scaletta su cui l'Ufficio sta lavorando.*

Luogo

Torre Rossa Park Hotel
(ex Domus Pacis)
Roma

Come si raggiunge

via Torre Tossa 94

- GRA uscita n.1 Città del Vaticano-Aurelio - via Aurelia - via Aurelia Antica - via Torre Rossa.
- dalla fermata della metro "Cornelia" (Linea A) - Bus 889 o 892

Quota di partecipazione

Dalla cena di lunedì al pranzo di venerdì:

- € 250.00 (a persona in camera doppia)
- € 300.00 (in singola)

la gita e le spese di organizzazione sono a carico dell'Ufficio

La quota va versata per intero anche in caso di partecipazione parziale. Eventuali pranzi e pernottamenti prima e/o dopo le date del convegno sono calcolati a parte.

Per speciali esigenze, contattare il Direttore nazionale.

Iscrizione

- entro il 31 maggio 2010
- Ulteriori informazioni ed il programma dettagliato verranno fatti pervenire a chi ha inviato l'iscrizione.



*Santa Maria, vergine della sera,
Madre dell'ora in cui si fa ritorno a casa,
e si assapora la gioia di sentirsi accolti da qualcuno,
e si vive la letizia indicibile di sedersi a cena con gli altri,
facci il regalo della comunione.*

*Te lo chiediamo per la nostra Chiesa,
che non sembra estranea neanch'essa
alle lusinghe della frammentazione,
del parrocchialismo
e della chiusura nei perimetri segnati dall'ombra del campanile.*

*Te lo chiediamo per la nostra città,
che spesso lo spirito di parte riduce così tanto a terra contesa,
che a volte sembra diventata terra di nessuno.*

*Te lo chiediamo per le nostre famiglie,
perché il dialogo, l'amore crocifisso,
e la fruizione serena degli affetti domestici
le rendano luogo privilegiato di crescita cristiana e civile.*

*Te lo chiediamo per tutti noi,
perché, lontani dalle scomuniche dell'egoismo e dell'isolamento,
possiamo stare sempre dalla parte della vita,
la dove essa nasce, cresce e muore.*

*Te lo chiediamo per il mondo intero,
perché la solidarietà tra i popoli
non sia vissuta più come uno dei tanti impegni morali,
ma venga riscoperta come l'unico imperativo etico
su cui fondare l'umana convivenza.*

*E i poveri possano assidersi, con pari dignità,
alla mensa di tutti.
E la pace diventi traguardo dei nostri impegni quotidiani.*

Mons. Tonino Bello